

'Fava Impianti' ha 70 anni: una storia di genio e sacrificio

Festa per il patron Enrico e il figlio. Azienda esemplare

DOPPI AUGURI, l'altra sera, per 'Fava impianti' e per il titolare Enrico Fava. Entrambi hanno compiuto i settant'anni. Alla splendida festa (curatissima la coreografia e toccanti molti passaggi) sono intervenuti i dipendenti, fornitori, autorità, amici e naturalmente la famiglia al gran completo. E' stato così ripercorso un tratto importante non solo della storia di questa azienda-cardine dell'economia centese ma della stessa città; una storia-simbolo di progettualità spesso sfociata in genialità, impegno, dedizione, sacrificio. Il culto del lavoro e della curiosità intellet-

tuale rappresentano il filo conduttore che lega i diversi membri di questa famiglia di imprenditori giunta alla terza generazione. Enrico Fava ed il figlio Luigi nel corso degli interventi di saluto hanno ricordato i momenti più significativi di questo lungo periodo iniziato negli anni '30 con l'arrivo a Cento di Augusto Fava, padre di Enrico. Proprio la memoria del capostipite, apparso ripetutamente su un maxischermo nelle foto di una suggestiva sequenza dedicata alla famiglia e all'azienda, è stata ripetutamente salutata dall'applauso riconoscente degli numerosi ospiti. Gli Essiccatoi in questi anni han-

no prodotto linee per i più importanti pastifici di tutto il mondo. La società ha naturalmente avuto una grande evoluzione, sia tecnica che commerciale. Ad esempio nel 1995 alle originarie linee si aggiunse la costruzione delle presse, offrendo così un prodotto completo e commercializzato, da allora, in proprio. Queste presse si rivelarono talmente innovative, oltre che le più grandi del mondo, da rivoluzionare il mercato. Enrico Fava, come ha ricordato egli stesso, entrò in azienda nel 1956 facendo una lunga ma decisiva gavetta e ne divenne il leader nel 1974 raccogliendo con successo il testimone del pa-

dre individuando a sua volta soluzioni assolutamente all'avanguardia. Per queste sue grandi capacità, di recente è stato insignito dalla nostra università della laurea honoris causa in ingegneria. Oggi l'azienda registra un fatturato di 65 milioni di euro pari ad un terzo del mercato mondiale. Dà lavoro a 243 addetti ma nell'arco dei 70 anni il numero dei dipendenti ha superato le 1200 unità; questo testimonia il grande impatto anche sociale che essa ha generato. Esporta ben il 90% del prodotto e l'85% della quota di mercato nazionale è suo.

Alberto Lazzarini

AUGURI

**Applausi da amici,
autorità e dipendenti
Un famiglia legata
dal culto del lavoro**

MERCATO
**Oggi l'azienda
fattura 65 milioni
Esporta l'85%
della quota nazionale**